

Codice A1816B

D.D. 12 giugno 2025, n. 1175

**R.D. 523/1904 - P.I. 7694 - Autorizzazione idraulica per l'attività di taglio di piante in alveo fiume Stura di Demonte, al di sotto del ponte ferroviario linea Mondovì-Bivio Madonna Olmo, in comune di Cuneo (CN) Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma.**



**ATTO DD 1175/A1816B/2025**

**DEL 12/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. 7694 - Autorizzazione idraulica per l'attività di taglio di piante in alveo fiume Stura di Demonte, al di sotto del ponte ferroviario linea Mondovì-Bivio Madonna Olmo, in comune di Cuneo (CN)  
Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma

Premesso che:

- con la nota acquisita al prot. n. 18059/A1816B del 22/04/2025, la Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per un'attività di taglio piante ai sensi degli artt.37 e 37bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. nell'alveo e in sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte, al di sotto del ponte ferroviario linea Mondovì-Bivio Madonna Olmo, in comune di Cuneo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa; tale intervento di pulizia della vegetazione si rende necessario ai fini dell'esecuzione della visita ispettiva di sicurezza all'opera d'arte da parte di ispettori di RFI.

- con nota prot. n. 20651/A1816B del 06/05/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Antonio Perazzone in qualità di Responsabile dell'Unità Territoriale Centro Sud (file: *RFI-VDODOIT.TO.LC.SNOTAP20250000626\_1.pdf*) in base al quale è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente taglio della vegetazione in alveo e in sponda idrografica sinistra in corrispondenza del ponte ferroviario, ricadente in area demaniale e in Fascia A del PAI, antistante i lotti censiti al Foglio 88 mappale 26 (lato di monte) e Foglio 106 mappale 51 (lato di valle) del C.T. del comune di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 07/05/2025 al 22/05/2025 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 23735/A1816B del 23/05/2025.

Preso atto che:

- i lavori in questione ricadono all'interno dell'area contigua del Parco Fluviale Gesso Stura, e che pertanto l'Ente di gestione Parco Fluviale Gesso Stura ha espresso il proprio parere di ammissibilità dell'intervento, senza prescrizioni, con nota n. 17 del 14/05/2025 (assunta al prot. n. 23734/A1816B del 23/05/2025);

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 22/05/2025 da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi;

- l'accesso e l'area di taglio ricade nella Fascia A - Fascia di deflusso della piena (legenda PAI) del fiume Stura di Demonte, interessata del deflusso della corrente durante gli stati di piena del corso d'acqua;

- sulla scorta degli atti progettuali, l'intervento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte con l'osservanza della prescrizione di seguito indicata:

1. dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

Dato atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale n. 10/R/2022;
- artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., con sede legale in Roma, a effettuare i lavori di taglio piante ai sensi degli artt.37 e 37bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. nell'alveo e in sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte, al di sotto del ponte ferroviario linea Mondovì-Bivio Madonna Olmo, in comune di Cuneo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. i lavori di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
  - è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
  - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
  - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- i. l'intervento in argomento dovrà essere realizzato, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a

causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'area di intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Maria Grazia Gallo

Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Gianluca Comba